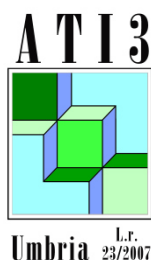


# BANDO - DISCIPLINARE DI GARA



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL’ART.153,COMMA 19 D.LGS. 163/06 E S.M.I., DELLA CONCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E GESTIONE FUNZIONALE ED ECONOMICA DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI BIOMETANO E DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI FERTILIZZANTI ORGANICI, ALIMENTATI DALLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PROVENIENTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DA RIFIUTI LIGNEOCELLULOSICI DERIVANTI DA SFALCI E POTATURE, IN LOCALITÀ CASONE DEL COMUNE DI FOLIGNO (PG).**

**PREMESSA: SOGGETTI E DOCUMENTI A BASE DI GARA.**

1 – Il presente bando – disciplinare di gara è pubblicato in attuazione della Deliberazione dell’Assemblea dei sindaci n. 3 del 19/01/2015 da ATI3 Umbria, Ente di governo dell’ambito istituito in attuazione della L.R. n. 23 del 2007 per le funzioni tra le altre in materia di risorse idriche e dei rifiuti di cui al D. Lgs. n 152 del 2006.

2 – Si rappresenta che l’intervento ricade su un’area attualmente in proprietà/disponibilità di VUS spa con destinazione urbanistica da adeguare all’intervento ai sensi del DPR n. 387/2003 e/o della normativa urbanistica in generale.

3 – In ragione del presente bando congiunto l’ATI3 assume la veste di amministrazione aggiudicatrice della concessione in intestazione e la VUS spa assume gli impegni in ragione del presente bando e dello schema di convenzione posto a base di gara e precisamente la messa a disposizione del terreno su cui realizzare l’impianto nonché la fornitura della frazione organica e del verde nelle quantità come individuate nel progetto preliminare e nella convenzione posti a base di gara.

4 – Ai sensi dell’art. 153 comma 19 del D. Lvo n. 163 del 2006 i documenti a base di gara sono: a) il progetto preliminare; b) il Piano Economico finanziario; c) lo schema di convenzione con gli allegati n. 1 e n. 2.

Esclusivamente rispetto ai medesimi dovranno essere formulate le offerte nei termini e modalità previsti

dal presente bando-disciplinare di gara dandosi atto che per quanto riguarda la gestione dell'impianto la relativa disciplina è assolta dalla convenzione a base di gara

5 – La partecipazione alla gara da parte del promotore e degli altri concorrenti comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni del presente bando.

### **1 – Amministrazione concedente e Responsabile del procedimento**

Nome e indirizzo: ATI3 UMBRIA

Tel: 0742-342089

Fax: 0742-691002

e-mail: info@ati3umbria.it

codice C.I.G: **61028864D8**

Responsabile del procedimento : Sig.ra Michela Pellegrini (tel. 0742-342089 / e-mail: rifiuti@ati3umbria.it)

### **2 – Contenuto generale della concessione e dell'offerta**

Il presente bando di gara - disciplinare si riferisce alla gara indetta, ai sensi dell'art. 153 del Codice dei contratti pubblici (*D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e successive modifiche e integrazioni, d'ora in poi D.Lgs. n. 163/2006*), con procedura aperta per l'affidamento della concessione di lavori pubblici avente ad oggetto la progettazione, la costruzione e la successiva gestione funzionale ed economica dell'intervento costituito da un impianto di produzione di biometano e da un impianto di produzione di fertilizzanti, alimentati dalla frazione organica dei rifiuti solidi urbani provenienti da raccolta differenziata e da rifiuti ligneocellulosici derivanti da sfalci e potature, da realizzarsi in Località Casone, Comune di Foligno (PG), su un'area complessiva di circa 3,6 ettari, al momento in parte classificata come agricola e in parte per servizi, come meglio specificato nel progetto preliminare posto a base di gara.

### **3 - Importo complessivo degli investimenti, classificazione lavori e descrizione della concessione**

L'importo complessivo dei lavori ammonta ad Euro 13.543.443,00 oltre Iva di cui Euro 86.940,00 (euro ottantaseimila novecento quaranta/00) per oneri per la sicurezza.

L'intervento appartiene alle seguenti categorie generali e specializzate di lavori, con i seguenti importi:

CATEGORIA SOA	CLASS.	VALORE	%	PREVALENTE /SCORPORABILE	SUBAPPALTO
OS 14	5 /superiore	5.904.500,00		Prevalente	Si, nei limiti di legge
OG 12	5/superiore	5.807.943,00		Scorporabile	=
OG 1	3/superiore	1.150.000,00		Scorporabile	=
OG 11	3/superiore	681.000,00		Scorporabile	=

Ai valori così indicati vanno sommati Euro 436.445,00 a titolo di oneri per progettazione definitiva ed esecutiva, per un totale complessivo del valore degli investimenti pari ad Euro 13.979.888,00.

In base al piano economico-finanziario allegato al progetto preliminare la concessione tra l'altro prevede:

- 1) la realizzazione dell'impianto di produzione di biometano con risorse totalmente a carico del concessionario aggiudicatario;
- 2) la realizzazione dell'impianto di produzione del fertilizzante in parte o totalmente con il contributo messo dalla Regione Umbria a disposizione dall'Amministrazione Aggiudicatrice in conto capitale nella misura di euro 2.360.185,00 (euro due milioni trecento sessanta mila centottantacinque), che sarà erogato dall'Amministrazione Aggiudicatrice al concessionario con le modalità e alla condizioni stabilite dalla Giunta Regionale. Qualora la Regione Umbria per qualsiasi causa di ritardo non renda più disponibile il contributo in questione i concedenti ed il concessionario concorderanno le modalità realizzative dell'intervento alla luce del modificato quadro finanziario senza null'altro a pretendere reciprocamente. In caso di mancato accordo l'intervento si intende rinunciato dal concessionario senza null'altro a pretendere oltre la restituzione dei documenti di gara.
- 3) la controprestazione a favore del concessionario consistente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente tutti i lavori realizzati (impianto di produzione di biometano ed impianto di produzione del fertilizzante);
- 4) il trasferimento al concessionario da parte di VUS spa di un diritto di superficie e servitù o di altro diritto strutturalmente assimilabile sulle aree sulle quali verranno realizzate le opere oggetto della concessione stessa e ciò ai soli fini strumentali alla realizzazione e gestione delle predette opere;
- 5) la corresponsione da parte del concessionario di un contributo fisso e non soggetto a rialzo in sede di offerta di gara alla VUS S.p.A., gestore di ambito del servizio rifiuti; il contributo fisso e non soggetto a rialzo in sede di offerta di gara è pari a € 0,0333 (trevirgolatrentatrecantesimi di euro) e indicizzato all'inflazione annuale per standard metro cubo di biometano prodotto e dovrà essere erogato a partire dal primo anno di gestione di entrambi gli impianti di biometano e di produzione del fertilizzante;
- 6) la corresponsione da parte del concessionario all'Amministrazione Aggiudicatrice di un contributo soggetto a rialzo in sede di offerta di gara pari a euro 25.000,00/annui (venticinquemila) e alla VUS spa di un canone di concessione del diritto di superficie sulle aree oggetto dell'intervento pari ad € 37.500,00/annui (trentasettemilacinquecento), entrambi indicizzati all'inflazione annuale.

#### **4 – Durata della concessione**

La durata della concessione è fissata in anni 20 con decorrenza dall'entrata in esercizio dell'impianto.

La data di esercizio coincide con la prima produzione di biometano.

## **5 – Tariffa**

Il Concessionario si obbliga ad applicare la tariffa di conferimento della FOU, per le tonnellate conferite dalla VUS S.p.A., come risultante dall'offerta presentata in sede di gara. La tariffa a base di gara è pari ad euro/tonnellata 69,00 (euro/tonnellata sessantanove), soggetta a ribasso in sede di offerta di gara.

A partire dal secondo anno di durata della concessione, tale tariffa di conferimento della FOU sarà annualmente aggiornata nella misura del 100% della variazione accertata dall'ISTAT nell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatesi nell'anno precedente.

Si precisa in ogni caso che per tutta la FOU ritirata dal Concessionario ma non conferita da VUS S.p.A., il Concessionario potrà applicare le tariffe ritenute più convenienti.

Per tutta la FOU e gli altri rifiuti ritirati dal Concessionario ma non conferiti dalla VUS S.p.A. (o suo sostituto pro tempore) il Concessionario si obbliga a corrispondere al Comune di Foligno, un contributo, a titolo di disagio ambientale, di euro/tonnellata 1,00 (euro/tonnellata uno), salvo modifiche al Piano Regionale dei rifiuti.

## **6 – PASSOE**

Ai sensi dell'art. 6-bis del D. Lgs. 163/06, il Concedente verifica i requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPASS. A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema, accedendo all'apposito *link* sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un certificato PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Inoltre, gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di carattere tecnico organizzativo ed economico finanziario che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori.

Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento.

## **7 – Soggetti Ammessi**

Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da:

- a) imprese con idoneità individuale, di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) e c) (consorzi stabili), dell'articolo 34, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006;

- b) imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alla lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'articolo 34, comma 1, del D. Lgs. N. 163/2006 oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del D. Lgs. n.163/2006;
- c) operatori economici stabiliti in altri Stati Membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lett. f bis) del D. Lgs. n. 163/2006, nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 del D. Lgs. n. 163/2006, nonché quelle dell'articolo 92 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

**Sarà invitata a partecipare alla gara l'impresa già qualificata come promotore, che dovrà formulare un'offerta migliorativa. Il promotore potrà esercitare il diritto di prelazione di cui all'art. 153, comma 19 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.**

#### **8 – Condizioni di partecipazione**

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'articolo 38, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis) ed m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

#### **9 – Prescrizioni contrattuali ed informazioni complementari**

Si specifica:

- a) che il concessionario aggiudicatario non ha l'obbligo di affidare appalti a terzi;
- b) che il concessionario aggiudicatario ha la facoltà dopo l'aggiudicazione definitiva di costituire una società di progetto ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. n. 163/2006, con capitale sociale pari a Euro un milione;
- c) che, ai fini della formulazione dell'offerta è possibile prendere visione di tutta la documentazione sul sito internet dell'ATI3umbria ([www.ati3umbria.it](http://www.ati3umbria.it)) ai sensi del comma 9 dell'art. 70 del D. Lgs. 163/2006, ferma la possibilità di recarsi presso gli uffici dell'ATI3 Umbria, dal responsabile del procedimento, siti in Foligno, Piazza XX Settembre n. 15, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle ore 14, previo appuntamento telefonico al numero 0742/342089;
- d) che nel caso di presa visione dei documenti a base di gara presso gli uffici dell'ATI3 Umbria la presa visione dei documenti a base di gara dovrà essere effettuata dai concorrenti, a mezzo esclusivamente del legale rappresentante e/o dall'eventuale direttore generale e/o dall'eventuale direttore tecnico dell'impresa oppure di altro dipendente munito di delega sottoscritta dal legale rappresentante previo appuntamento da concordarsi con il Responsabile del Procedimento anche a

mezzo telefono; al termine della presa visione verrà rilasciato dall'Amministrazione Aggiudicatrice un'attestazione di avvenuta presa visione del progetto preliminare;

- e) che, sempre nell'ipotesi del precedente punto d) del progetto preliminare potrà essere ritirata copia, previo versamento anche contestuale di euro 350,00 e richiesta con preavviso di almeno 5 giorni;
- f) che è possibile da parte dei soggetti che intendono concorrere alla procedura, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la predisposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, al fax 0742/691002 e-mail [rifiuti@ati3umbria.it](mailto:rifiuti@ati3umbria.it) entro e non oltre il quindicesimo giorno antecedente la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte; a tali quesiti si provvederà, a mezzo fax/e-mail, a dare al richiedente risposta scritta entro cinque giorni; i quesiti e le relative risposte saranno pubblicate sul sito entro lo stesso termine; non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato.

Si precisa altresì che si applicheranno le seguenti disposizioni:

- a) l'offerta è valida per centottanta giorni dal termine indicato nel bando di gara per la scadenza della presentazione dell'offerta;
- b) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 40, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006;
- c) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;
- d) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;
- e) la stipulazione della Convenzione è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- f) è esclusa la competenza arbitrale;
- g) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara;
- h) la scelta del miglior offerente avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

## **10 – Sopralluogo**

Costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, a pena di inammissibilità dell'offerta, ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del D.P.R. 207/2010, del sopralluogo sulle aree interessate dai lavori. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dai concorrenti, ad esclusione del promotore, a mezzo esclusivamente del legale rappresentante e/o dall'eventuale direttore generale e/o dall'eventuale direttore tecnico dell'impresa oppure di altro dipendente munito di delega sottoscritta dal legale rappresentante, previo appuntamento da concordarsi con il Responsabile del Procedimento anche a mezzo telefono o e-mail.

Il sopralluogo è ammesso non oltre il quindicesimo giorno antecedente la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte; al termine del sopralluogo verrà rilasciato dall'Amministrazione Aggiudicatrice un'attestazione di avvenuto sopralluogo.

La verifica dell'avvenuta effettuazione del sopralluogo sarà effettuata dal Responsabile del Procedimento. Nel caso il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo di imprese o da un consorzio ordinario, il sopralluogo dovrà essere effettuato almeno da un soggetto facente parte del raggruppamento o del consorzio stesso e ove il soggetto dovesse essere diverso dalla capogruppo mandataria, su delega di quest'ultima.

## **11 – Cauzioni e garanzie richieste**

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

*a) Cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del D. Lgs. n. 163/2006*

La cauzione deve essere pari a Euro 279.598,00 , corrispondente al due per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto preliminare posto a base di gara e come indicato al precedente articolo 3), e deve essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione della tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice, ovvero mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'offerta deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni o di uno dei predetti intermediari finanziari a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 D.lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo di imprese o in consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006, la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio.

*b) Cauzione di cui all'articolo 153, comma 13, primo periodo, del D. Lgs. n. 163/2006*

L'offerta deve essere corredata da una cauzione pari ad Euro 349.497,00 corrispondente al 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto preliminare posto a base di gara e come indicato al precedente articolo 3.

Lo svincolo di tale cauzione avviene, per tutti i concorrenti, successivamente alla stipula del contratto di concessione.

All'atto della stipula della Convenzione l'aggiudicatario deve prestare:

a) Cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del D. Lgs. n. 163/2006

La cauzione definitiva, deve essere pari a Euro 1.397.988,00, corrispondente al 10 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto preliminare posto a base di gara e come indicato al precedente articolo 3, e dovrà essere presentata contestualmente alla firma della Convenzione. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

b) Polizza assicurativa ex articolo 129, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006

Tale polizza deve essere prestata dal concessionario per una somma assicurata:

- per i danni di esecuzione e, tenuto conto dell'oggetto della presente procedura, anche per "errori di progettazione" o "insufficiente progettazione";
- per la responsabilità civile verso terzi (massimale non inferiore a 500.000 euro).

Inoltre il concessionario dovrà prestare:

a) Polizza indennitaria decennale e polizza per responsabilità civile verso terzi ex articolo 129, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006.

Il concessionario è obbligato a stipulare con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio una polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

b) Cauzione ex articolo 153, comma 13, ultimo periodo del D. Lgs. n. 163/2006

Tale cauzione da presentarsi nella misura del dieci per cento del costo annuo operativo di esercizio è dovuta dalla data di inizio di esercizio di entrambi gli impianti di produzione di biometano e fertilizzante, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione degli impianti; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

Le garanzie e cauzioni sono costituite ai sensi di legge.

Le garanzie devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della UNI EN ISO 9001.



La cauzione provvisoria verrà svincolata, ai sensi dell'articolo 75, comma 6, del D. Lgs. n. 163/2006, per l'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula della Convenzione, mentre, per gli altri concorrenti non aggiudicatari ai sensi dell'articolo 75, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

## **12 – Pagamento a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**

I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, scegliendo tra le seguenti modalità:

1. *on-line* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;
2. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione "Ricerca punti vendita", per cercare il punto vendita più vicino. L'operatore economico deve verificare l'esattezza del proprio codice fiscale e del CIG della procedura alla quale intende partecipare riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita e allegarlo, in originale, all'offerta; il codice CIG che identifica la presente procedura è: **61028864D8**.

## **13 – Requisiti di partecipazione**

### **1) Requisiti di ordine generale**

Assenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di gara previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i, nonché di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione

### **2) Requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa per l'esecuzione dei lavori**

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico – organizzativi, a pena di inammissibilità a dimostrazione delle relative capacità/competenze/affidabilità:

- a)** fatturato medio annuo relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando, non inferiore al 50% dell'investimento previsto per l'intervento, quindi non inferiore a Euro 6.990.000,00
- b)** capitale sociale (o patrimonio netto) sottoscritto ed interamente versato non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto, quindi non inferiore a Euro 698.995,00

**c)** svolgimento negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento previsto, quindi non inferiore a Euro 698.999,40

**d)** svolgimento, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio almeno pari al 2% dell'investimento previsto dall'intervento, quindi non inferiore a Euro 279.600,00

**e)** svolgimento negli ultimi due anni antecedenti l'anno della data di pubblicazione del bando, di almeno tre servizi affini a quello previsto dall'intervento aventi ad oggetto impianti che abbiano trattato una portata media annua di almeno 500 m<sup>3</sup>/h di biogas.

Si precisa che, avuto riguardo ai requisiti di cui alle lettere c), d) ed e) di cui sopra, per servizio affine si intende la gestione di impianti di trattamento del biogas prodotto da rifiuti.

I concorrenti, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 207/2010, in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d), possono incrementare i requisiti previsti dalle precedenti lettere a) e b) nella misura del triplo.

### **3 ) Requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei lavori**

**a )** I concorrenti, qualora intendano eseguire i lavori costituenti l'intervento con la propria organizzazione di impresa, devono essere in possesso di attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010, regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'articolo 92 del D.P.R. 207/2010, a quelle indicate all'articolo 3 del presente disciplinare di gara.

**b** I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 62 del D.P.R. 207/2010, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

**c )** i concorrenti dovranno possedere, a pena di inammissibilità, la certificazione UNI EN ISO 14001; in caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o consorzio ordinario di concorrenti il possesso di tale certificazione deve essere dimostrato da ciascuna impresa componente il raggruppamento;

**d )** i concorrenti dovranno possedere, a pena di inammissibilità, la certificazione BS OHSAS 18001; in caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o consorzio ordinario di concorrenti il possesso di tale certificazione deve essere dimostrato da ciascuna impresa componente il raggruppamento.

### **4 ) Requisiti di idoneità professionale per l'attività di progettazione**

**a )** Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e Agricoltura per l'attività in oggetto, ovvero, per le imprese straniere, certificazione equipollente ovvero in caso di professionisti, singoli o associati, iscrizione al relativo albo professionale di appartenenza.

**b )** aver espletato, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo globale, per ogni classe , non inferiore a una volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione.

Ai fini dell'idoneità professionale per la progettazione di cui alla precedente lettera b) si fa riferimento alle seguenti opere delle classi cui si riferiscono i servizi secondo la tabella dell'art. 14 della legge n. 143/1949 come modificata dalla tabella Z1 del D.M. 143/2013: Categoria: Impianti- Destinazione funzionale: impianti industriali-impianti pilota e impianti di depurazione complessi-discardiche con trattamenti termovalorizzatori. Identificazione opere: IB.06 – Importo : € 13.543.443,00.

Si precisa sin d'ora che:

- trova applicazione il divieto di cui all'art. 90, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006;
- le società di professionisti e le società di ingegneria di cui all'art. 90, comma 1, lett. e) ed f) devono essere in possesso, rispettivamente, dei requisiti di cui all'art. 255 e all'art. 254 del D.P.R. n. 207/2010;
- in caso di raggruppamento temporaneo di cui all'art. 90, comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.:
  - i requisiti di cui al punto 1 (requisiti di ordine generale) e 4, lettera a) (Requisiti di idoneità professionale per l'attività di progettazione) devono essere posseduti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento per lo svolgimento dell'attività di progettazione;
  - i requisiti della progettazione di cui al punto 4, lett. b) (Requisiti di qualificazione per l'attività di progettazione) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento di cui all'art. 90, comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e la mandataria deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti; i membri del RTI dovranno comunque possedere i requisiti di qualificazione proporzionalmente alla quota di progettazione che svolgeranno.
  - ai sensi dell'art. 253, commi 1 e 2 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento, ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento o di un consorzio stabile. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora alla stessa gara partecipino, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore ai sensi di quanto previsto dall'art. 254, comma 3 e 255, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010. La violazione del divieto comporta l'esclusione dalla gara di tutti i soggetti partecipanti coinvolti;

- ai sensi dell'art. 253, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010, il raggruppamento deve prevedere la partecipazione di almeno un professionista laureato abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 anni dalla data di pubblicazione del Bando.
- In ogni caso, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato, fermo restando il possesso dei requisiti di ordine generale, può soddisfare la richiesta relativa al possesso degli ulteriori requisiti avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto secondo le previsioni di cui all'art. 49 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Si precisa ulteriormente che in caso di raggruppamento temporaneo di imprese:

I concorrenti potranno costituire raggruppamenti di tipo orizzontale, verticale o misto, nei limiti e nelle forme di legge;

i requisiti di cui al precedente punto 1 devono essere posseduti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento.

#### **14 – Varianti progettuali in sede di offerta**

Gli offerenti, come di seguito meglio specificato, possono presentare varianti al progetto preliminare a base di gara in sede di offerta limitatamente a quanto previsto all'articolo 16 del presente disciplinare di gara.

#### **15 – Criterio di aggiudicazione**

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, determinata da una commissione giudicatrice – nominata dall'Amministrazione Aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 84 del D. Lgs. n. 163/2006 – sulla base dei criteri di valutazione e relativi pesi appresso indicati, applicando, secondo le specificazioni contenute nel presente disciplinare di gara, il metodo aggregativo compensatore Allegato G del DPR n.207 del 2010, lettera a) n.1 per l'offerta tecnica e la convenzione, e lettera b) per l'offerta economica.

#### **16 – Modalità di presentazione contenuti e criteri di ammissibilità delle offerte**

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, a pena di esclusione dalla gara, deve essere idoneamente chiuso con modalità tali da garantirne ed assicurarne l'integrità, e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro e non oltre le ore 13 del giorno 30 marzo 2015, esclusivamente all'indirizzo indicato nel bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 13 presso l'ufficio protocollo dell'Amministrazione Aggiudicatrice AT13, sito in Foligno, Piazza XX Settembre n. 15, 2° Piano (PG).

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso ed al codice fiscale del concorrente – le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora della scadenza di presentazione dell'offerta.

Si precisa che nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (*raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, GEIE*) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei partecipanti ai detti soggetti, sia che siano già costituiti, sia che siano da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta chiuse con modalità analoghe a quelle del plico in cui sono contenute, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente:

**“A – Documentazione amministrativa”;**

**“B – Offerta tecnica - gestionale”;**

**“C – Offerta economica”.**

Nella busta “A – Documentazione amministrativa” devono essere contenuti i seguenti documenti:

I) domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio; alla domanda deve essere allegata, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

(NOTA BENE: nella domanda deve essere specificato se si intende o non si intende eseguire l'intervento con la propria organizzazione di impresa);

**(nel caso che il concorrente intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa)**

II) attestazione di qualificazione, in corso di validità, in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, consorziate o da consorziarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciate da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzate ai sensi di legge che documenti la qualificazione in categorie e classifiche secondo quanto previsto all'articolo 13 del presente disciplinare di gara, nonché attestazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001, attestazione della certificazione UNI EN ISO 14001 e attestazione della certificazione BS OHSAS 18001.

**(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea che intende eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa ma che non possiede l'attestazione di qualificazione)**

- II) dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi degli articoli. 46 e 47 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., oppure, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la/le quale/i il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dalla normativa italiana per il rilascio dell'attestazione di qualificazione necessaria per l'esecuzione dei lavori di cui al presente bando; attestazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001; attestazione della certificazione UNI EN ISO 14001 e attestazione della certificazione BS OHSAS 18001.
- III) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti economico - finanziari e tecnico - organizzativi previsti all'articolo 13 del presente disciplinare di gara; ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 207/2010, in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) dell'articolo 13 del presente disciplinare di gara, i concorrenti possono incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b) dell'articolo 13 del presente disciplinare di gara nella misura del triplo.
- IV) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente:
- a) attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) m-quater) del d.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e comunque nelle seguenti cause di esclusione:
- i. che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - ii. che nei suoi confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs n. 159/2011 (NOTA BENE: *la dichiarazione deve essere resa personalmente da ciascun soggetto tenuto ai sensi di legge e dunque deve riguardare il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società*);

- iii. che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203

[oppure in alternativa]

che nei suoi confronti, anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui al punto ii), pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha ommesso, fuori dai casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, come risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

*(NOTA BENE: la dichiarazione dovrà essere resa personalmente da ciascun soggetto tenuto ai sensi di legge e dunque dovrà riguardare il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);*

- iv. che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

[oppure in alternativa]

che nei suoi confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce

2004/18 ma il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero la condanna è stata revocata;

*(NOTA BENE: la dichiarazione dovrà essere resa personalmente da ciascun soggetto tenuto ai sensi di legge e dunque dovrà riguardare il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Si precisa in ogni caso che, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e con le deroghe ivi previste, il concorrente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate).*

v. che, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente Bando [in alternativa, prescegliere quella corretta]:

- non è stato emesso un provvedimento di cui al precedente punto iv);
- ovvero, pur essendo stato emesso un provvedimento di quelli di cui al precedente punto d), il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero la condanna è stata revocata;
- pur essendo stato emesso un provvedimento di cui al precedente punto iv), l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

*(NOTA BENE: la dichiarazione dovrà riguardare: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; Si precisa che per i soggetti cessati, potrà valere la dichiarazione effettuata dal legale rappresentante della società concorrente);*

vi. che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. ovvero che l'accertamento definitivo della violazione non è avvenuto nell'ultimo anno ed è stata rimossa;

vii. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

viii. che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della



propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione Appaltante;

- ix. non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti e che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente in base alla sede legale dell'impresa al quale la Stazione Appaltante richiederà il certificato di regolarità fiscale è il seguente:

Agenzia delle Entrate Ufficio di \_\_\_\_\_

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ PR \_\_\_\_\_

- x. che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all' articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- xi. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.
- xii. che il concorrente, in base al numero ed alla tipologia dei lavoratori alle proprie dipendenze, riguardo agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (in alternativa, prescegliere quella corretta):

- è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 12/03/1999 n. 68 ed ha regolarmente adempiuto a tali obblighi. A tal fine la certificazione di ottemperanza può essere rilasciata all'Amministrazione aggiudicatrice dal Centro per l'impiego di \_\_\_\_\_

Ufficio \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel. n.

\_\_\_\_\_ fax n. \_\_\_\_\_

(N.B.: Indicare specificatamente l'ufficio e la Provincia ove ha sede l'impresa, da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata legge.);

[oppure in alternativa]

- non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 12/03/1999 n. 68 in quanto:
  - operatore economico con organico inferiore a 15 dipendenti  
oppure in alternativa
  - operatore economico con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000;

oppure in alternativa

- altro \_\_\_\_\_

xiii. nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' 14, comma 1 del D. Lgs. 81/2008;

xiv. nei suoi confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per avere prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal Casellario Informatico;

xv. non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

[oppure in alternativa]

che non è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica di soggetti che si trovano, rispetto al dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 codice civile e ha formulato/formulerà l'offerta autonomamente;

[oppure in alternativa]

xvi. che è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica di soggetti che si trovino, rispetto al dichiarante, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 codice civile ed ha formulato/formulerà l'offerta autonomamente.

b) attesta che nei propri confronti negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge n. 1423/1956 irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, l'attività per la quale è iscritto, il numero di iscrizione, la data di iscrizione, la durata e la data di termine, la forma giuridica, i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, soci di maggioranza direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

e) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'intervento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

f) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel disciplinare di gara, nelle risposte ad eventuali quesiti, nel progetto preliminare posto a base di gara, nei relativi allegati e nei documenti, tutti, di gara;

g) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

h) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

i) indica il domicilio fiscale, il Codice fiscale, la partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax, il Codice attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria);

j) indica le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE;

k) attesta la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 oppure

l) attesta ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68/1999 di essere in regola con le norme della suddetta legge;

m) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

V) documento attestante la costituzione della cauzione provvisoria richiesta ai sensi del presente Disciplinare ;

VI) documento attestante la costituzione della cauzione di cui all'articolo 153, comma 13, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ;

VII) attestazione di avvenuto sopralluogo dove devono essere eseguiti i lavori nonché di avvenuta presa visione del progetto preliminare posto a base di gara;

VIII) ricevuta di versamento a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione; a tal fine si segnala che la causale del pagamento a pena di esclusione dalla gara, deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante ed il CIG (Codice Identificativo Gara attribuito dall'Autorità); per eseguire il pagamento è necessario iscriversi *on-line* al Servizio Riscossione Contributi raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> e stampare il bollettino MAV. Il relativo pagamento potrà avvenire con le consuete modalità di pagamento di un MAV e, comunque, presso ogni sportello bancario o postale.

(nel caso di Consorzi Cooperativi artigiani):

IX) dichiarazione che indichi per quali consorziati il Consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

(oppure nel caso di Consorzi Stabili):

IX) dichiarazione che indichi per quali consorziati il Consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

(nel caso di Raggruppamento Temporaneo già costituito)

IX) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

(nel caso di Consorzio Ordinario o GEIE già costituiti)

IX) atto costitutivo e statuto del Consorzio o GEIEI in copia autentica;

(nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituito)

X) dichiarazione rese da ogni concorrente, attestanti :

- a) a quale concorrente in caso di aggiudicazione sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c) la quota di partecipazione al raggruppamento corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente;

XI) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore contenente l'indicazione della percentuale dell'importo dei lavori da subappaltare a terzi;

Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Le attestazioni di cui alla lettera a), n. i), ii), iii) e iv) della dichiarazione sostitutiva prevista al numero IV) dell'elenco dei documenti che precede, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Nella busta "B – Offerta tecnico – gestionale" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) Proposte di soluzioni migliorative, al progetto preliminare posto a base di gara; tali proposte devono essere documentate da:

- a) elenco riassuntivo di soluzioni migliorative e delle integrazioni tecniche proposte;
- b) elaborati relativi alle eventuali proposte offerte, integrative o migliorative del progetto preliminare posto a base di gara; gli elaborati dovranno chiaramente indicare a quali parti del progetto preliminare esse si riferiscono e dovranno dimostrare la loro integrazione e coerenza con lo stesso progetto preliminare posto a base di gara;

c) relazioni tecniche con eventuali allegati, che illustrino i benefici derivanti dalle soluzioni e integrazioni proposte sul piano della qualità e della funzionalità dell'opera e nei riguardi delle caratteristiche ambientali del sito nel quale devono essere realizzate le opere;

2) Proposte di soluzioni migliorative allo schema di Convenzione, per quanto riguarda gli allegati e le prerogative dell'Amministrazione concedente; dette proposte cioè saranno valutate nell'ottica dell'interesse dell'Amministrazione concedente e del gestore VUS S.p.A.

A pena di esclusione dalla gara, le proposte in merito alla Convenzione non devono contenere riferimenti ad aspetti strettamente quantitativi, che devono essere espressi soltanto rispetto al Piano economico finanziario, di cui alla busta C (es.: *prezzi, canoni, tariffe*).

Si precisa che:

a) nessun onere di progettazione verrà riconosciuto ai concorrenti in relazione alle elaborazioni e studi inerenti le soluzioni migliorative e le integrazioni tecniche comprese nell'offerta;

b) le soluzioni migliorative proposte – fermo restando che non dovranno comunque alterare la natura e la destinazione delle singole parti delle opere – dovranno essere finalizzate ad ottimizzare nel ciclo di vita delle opere il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione e, pertanto, potranno:

- ottenere miglioramenti funzionali e/o qualitativi delle opere;
- ottimizzare le modalità esecutive dei lavori, anche con riguardo al complesso delle misure da attuare per garantire la sicurezza dei lavoratori impegnati nelle stesse;
- consentire il miglior rispetto delle componenti ambientali.

c) Le soluzioni migliorative non potranno:

c.1) modificare il bilancio di massa dei due impianti oggetto della concessione adottato nel progetto preliminare;

c.2) modificare la tecnologia di digestione anaerobica e la tecnologia di compostaggio adottate nel progetto preliminare;

c.3) modificare la disposizione e l'ubicazione delle componenti principali dei due impianti come da progetto preliminare (es. sezione di pretrattamento, sezione di digestione anaerobica, sezione di stoccaggio del compost, ecc.).

d) Le soluzioni migliorative potranno tra l'altro riguardare sia il progetto preliminare che la convenzione tra Amministrazione Concedente e concessionario. Per quanto riguarda il progetto preliminare, in particolare:

- d.1) la scelta di macchinari di pretrattamento alternativi o migliorativi rispetto a quelli indicati nel progetto preliminare;
- d.2) la scelta di presidi ambientali alternativi o migliorativi rispetto a quelli indicati nel progetto preliminare;
- d.3) la scelta di una tecnologia di *upgrading* del biometano;
- d.4) le modalità di deposito e di lavorazione del fertilizzante ai fini della sua distribuzione.

Per quanto riguarda la Convenzione, si vedano i criteri di valutazione afferenti il contenuto della Convenzione di cui alla fine dell'art. 17, "Tabella di Valutazione".

**Nella busta "C – Offerta economica" deve essere contenuto, a pena di esclusione dalla gara:**

- 1) il piano economico-finanziario della concessione, asseverato da una banca, che documenti i principali indicatori di redditività (VAN, TIR) dell'investimento e contenga il quadro di tutti i costi, che l'aggiudicatario dovrà sostenere, comprensivi, tra l'altro, delle voci di investimento, oltreché dei costi di gestione, con l'indicazione delle relative imposte; dal piano si devono ricavare tra l'altro:
  - 2)
    - a) contributo pubblico in conto capitale da parte dell'Amministrazione concedente ATI 3, che deve essere pari a 2.360.185,00 (euro due milioni trecento sessanta mila 185,00);
    - b) il canone di concessione da corrispondere all'ATI 3 che deve essere non inferiore ad euro 25.000 (venticinquemila/00) e oggetto di rialzo in sede di gara, per ogni intero anno di esercizio degli impianti di produzione e soggetto a indicizzazione ISTAT;
    - c) il canone da corrispondere alla VUS S.p.A., gestore d'ambito del servizio rifiuti, che deve essere pari a trevirgolatrentatrecentesimi di euro per standard metro cubo di biometano prodotto, non soggetto a rialzo in sede di gara e soggetto a indicizzazione ISTAT;
    - d) la tariffa (euro/tonnellata) di conferimento della FOU proveniente da raccolta differenziata da parte della VUS S.p.A., non superiore a 69,00 euro /tonnellata e del verde proveniente dalla VUS spa non superiore a 8,00 euro/tonnellata. la tariffa di conferimento della FOU proveniente da raccolta differenziata da parte della VUS spa per 15.000 tonnellate annue è soggetta a ribasso in sede di gara.
    - e) contributo di 1,00 euro/tonnellata soggetto a indicizzazione ISTAT, a titolo di ristoro ambientale a favore del Comune di Foligno, relativo a tutta la FOU ritirata dal Concessionario ma non conferita dalla VSU Spa;
    - f) la durata della concessione pari a 20 anni;

g) importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo dei diritti sulle opere dell'ingegno, di cui all'articolo 2578 del Codice Civile, il cui valore non può superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto preliminare posto a base di gara, e comunque previa verifica dell'Amministrazione aggiudicatrice.

3) L'offerta economica dovrà essere:

2.1- offerta in ribasso (espressa in euro/tonnellata di frazione FOU proveniente da VUS spa per 15.000 tonnellate ) indicata in cifre e in lettere fino alla seconda cifra decimale in relazione alla tariffa di conferimento di conferimento della frazione FOU; il concorrente dovrà indicare il valore espresso in euro/tonnellata di riduzione della tariffa a base di gara (a titolo di esempio: ove il concorrente desidera formulare un'offerta per una tariffa di conferimento FOU di VUS spa pari a 60,00 euro/tonnellata, dovrà indicare nell'offerta il valore di 9,00 euro/tonnellata di riduzione della tariffa a base di gara );

2.2 - offerta in rialzo, indicata in cifre e in lettere fino alla seconda cifra decimale in relazione al canone di concessione a favore dell'ATI 3, indicato nel PEF a base di gara in euro 25000 (euro venticinquemila/00) annui.

### **17 – Procedura di scelta del miglior offerente**

La prima seduta pubblica della commissione giudicatrice avrà luogo nel giorno e ora che verrà comunicato sul sito ATI 3 e di cui sarà data comunicazione ai concorrenti.

La commissione giudicatrice, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A", procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) verificare che non abbiano presentato offerte i concorrenti che, in base alle dichiarazioni fornite come sopra descritte, sono fra di loro in situazione di controllo ed, in caso positivo, ad escluderli dalla gara;
- c) verificare che non abbiano presentato offerte i concorrenti in situazione di collegamento sostanziale ed, in caso positivo, escluderle tutte, con motivazione, dalla gara;
- d) verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo escludere il consorzio ed il consorziato dalla gara.

La commissione giudicatrice procede, altresì, nella stessa seduta, o in sedute successive pubbliche ad una verifica circa il possesso dei requisiti speciali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da esse presentate e dei riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario

informatico delle imprese istituito presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione, effettuando, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006, il sorteggio di almeno 1 concorrente (fino a 4 concorrenti), 2 concorrenti (fino a 6 concorrenti), 3 concorrenti (fino a 10 concorrenti), da sottoporre alla verifica del possesso dei requisiti speciali.

La commissione giudicatrice, nella stessa seduta o nell'eventuale successiva seduta pubblica, procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali;
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

La commissione giudicatrice procede alla determinazione *dell'offerta economicamente più vantaggiosa* impiegando il metodo indicato all'articolo 15 del presente disciplinare di gara, i criteri e i sottocriteri di valutazione tecnico-economica delle offerte e i relativi pesi e sottopesi indicati nella seguente "Tabella di Valutazione".



**TABELLA DI VALUTAZIONE**

## VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA-GESTIONALE MAX 70 PUNTI (BUSTA B)

Criteri di valutazione afferenti al progetto preliminare

<b>Criterio</b>	<b>Sub-criterio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio</b>	
<b>1 – Valore tecnico - ambientale delle soluzioni migliorative</b>	1.1	Qualità tecnica-gestionale e completezza delle soluzioni	<b>Max 30</b>	<b>50</b>
	1.2	Mitigazione emissioni odorigene	<b>Max 5</b>	
	1.3	Recupero inerti e compatibilità idrogeologica	<b>Max 10</b>	
	1.4	Lavorazione dei fertilizzanti ai fini della distribuzione	<b>Max 5</b>	
<b>Criterio</b>	<b>Sub-criterio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio</b>	
<b>2 – Valore funzionale delle soluzioni migliorative</b>	2.1	Interazione con le infrastrutture esistenti	<b>Max 5</b>	<b>10</b>
	2.2	Flessibilità delle soluzioni proposte con riferimento alla gestione integrata dei due impianti	<b>Max 5</b>	

Criteri di valutazione afferenti il contenuto della Convenzione

<b>Criterio</b>	<b>Sub-criterio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio</b>	
<b>3 – Contenuto della convenzione di concessione</b>	3.1	Miglioramento clausole convenzionali nell'interesse di ATI 3 ( <i>si intendono tutte le clausole contenute nel bando o nel codice civile che possono essere ridotte o eliminate nell'interesse di ATI 3; le clausole possono essere di natura economica o giuridica.</i> )	<b>Max 5</b>	<b>10</b>
	3.2	Miglioramento clausole convenzionali nell'interesse del concessionario servizio rifiuti ( <i>si intendono tutte le clausole contenute nel bando e nel codice civile che possono essere ridotte o eliminate nell'interesse di VUS S.p.A; le clausole possono essere di natura economica o giuridica .</i> )	<b>Max 5</b>	

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA MAX 30 PUNTI

Criteri di valutazione afferenti il contenuto (BUSTA C) del piano economico finanziario

<b>Criterio</b>	<b>Sub-criterio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio</b>
<b>4 – Contenuto del piano economico finanziario</b>	4.1	Ribasso sulla tariffa di conferimento della FOU di VUS spa	<b>Max 20</b> <i>( 4 punti per ogni 2 punti percentuali di ribasso della tariffa di conferimento)</i>
	4.2	Rialzo sul canone ATI 3	<b>Max 10</b> <i>(1 punto per ogni 2 punti percentuali di rialzo del canone di concessione di ATI 3)</i>

La commissione giudicatrice procede:

- a) in una o più sedute pubbliche, a verificare che nella busta “B – Offerta tecnico - gestionale” siano presenti i documenti obbligatori e in caso negativo ad escludere il concorrente dalla gara;
- b) in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nelle buste “B – Offerta tecnica – gestionale”, alla:
  - valutazione tecnico-ambientale delle offerte migliorative;
  - valutazione funzionale delle offerte migliorative;
  - valutazione delle offerte migliorative della Convenzione nell’interesse di ATI 3 e VUS Spa;
  - all’attribuzione dei punteggi ai concorrenti, sulla base dei criteri indicati nel presente disciplinare di gara.

Per quanto riguarda l’attribuzione dei punteggi:

1. Criterio del valore tecnico-ambientale, si specificano maggiormente i criteri:

1.1 Qualità tecnica-gestionale e completezza delle soluzioni

Saranno preferite le scelte progettuali e gestionali che prevedano il miglioramento del progetto in termini di prestazioni, affidabilità, semplicità di gestione e continuità di funzionamento dei singoli componenti di impianto. Saranno valutate positivamente le soluzioni che rispondono ai criteri di scelta della soluzione progettuale proposta nel progetto preliminare posto a base di

gara e che minimizzino l'impatto visivo degli impianti. Per quanto riguarda la scelta di una tecnologia di upgrading del biometano indicata all'art. 16, lettera d3), saranno preferite le offerte in base alla affidabilità della tecnologia scelta, alla resa produttiva e di qualità del biometano, alla riduzione dei consumi energetici.

#### 1.2 Mitigazione emissione odorigene

Saranno preferite le scelte progettuali e gestionali finalizzate a minimizzare l'impatto odorigeno derivante sia dall'impianto di biometano che dall'impianto di produzione di fertilizzante.

#### 1.3 Recupero inerti e compatibilità idrogeologica

Saranno preferite le scelte progettuali che prevedano l'impiego dei materiali inerti provenienti dalle attività di costruzione e demolizione edile depositati su parte delle aree destinate alla realizzazione dell'intervento, tenendo in opportuna considerazione la compatibilità idrogeologica della soluzione.

#### 1.4 Lavorazione dei fertilizzanti ai fini della distribuzione

Saranno preferite le scelte progettuali e gestionali che prevedano soluzioni finalizzate alla distribuzione agli utilizzatori del fertilizzante prodotto.

### 2. Criterio del valore funzionale:

#### 2.1 Interazione con le infrastrutture esistenti

Saranno preferite le scelte che prevedano la minimizzazione delle interferenze con le strutture esistenti e in particolare con le attività dell'adiacente impianto di trattamento dei rifiuti solidi urbani.

#### 2.2 Flessibilità delle soluzioni proposte con riferimento alla gestione integrata dei due impianti

Saranno preferite le soluzioni progettuali e gestionali, la cui flessibilità con riferimento alla gestione integrata dei due impianti, consenta di raggiungere in ogni condizione operativa le prestazioni indicate nel progetto preliminare con particolare riguardo alla produzione attesa di biometano e di fertilizzante e alla tutela delle matrici ambientali.

Si procede poi conformemente a quanto indicato all'art. 15 del presente bando.

3. Il criterio di valutazione del contenuto della Convenzione è già esaustivamente specificato all'interno della Tabella di valutazione.

4. I punteggi relativi al criterio di valutazione n. 4 della Tabella di valutazione (Piano Economico Finanziario) saranno assegnati dalla commissione giudicatrice, in seduta pubblica – la cui ora e data

è comunicata, con almeno tre giorni di anticipo sulla data fissata, ai concorrenti partecipanti alla gara. La commissione stessa apre le buste “C – Offerta economica”, contenenti le offerte relative agli elementi quantitativi, procede ai calcoli dei relativi punteggi.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali diversi per gli elementi quantitativi e per gli elementi qualitativi, sarà dichiarato migliore offerente il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per gli elementi di valutazione quantitativi. Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per gli elementi di valutazione quantitativi e qualitativi, si procederà all'individuazione del miglior offerente mediante sorteggio pubblico.

### **18 – Procedura di individuazione dell'aggiudicatario**

Si precisa che qualora non siano presentate offerte ulteriori, la concessione è aggiudicata al promotore.

Ove, all'esito della presente procedura di gara, vengano presentate offerte valutate economicamente più vantaggiose rispetto a quella del promotore, quest'ultimo può esercitare il diritto di prelazione di cui all'art. 153, comma 19, del D. Lgs. n. 163/2006 ed entro 20 giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione Aggiudicatrice adeguare la propria proposta a quella del miglior offerente. In questo caso l'Amministrazione rimborserà al miglior offerente a spese del promotore le spese sostenute per la partecipazione alla gara nella misura non superiore al 2,5% dell'importo dell'investimento, fermo restando la verifica da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice della veridicità e congruità delle spese.

Qualora risultasse aggiudicatario della concessione un soggetto diverso dal promotore e questi non intenda esercitare il diritto di prelazione, quest'ultimo ha diritto al pagamento da parte dell'aggiudicatario dell'importo delle spese di cui al comma 9, terzo periodo dell'articolo 153 del D. Lgs. n. 163/2006 per la predisposizione dell'offerta ed indicate nel piano economico finanziario.

### **19 – Spese di gara e sanzioni pecuniarie**

Ciascun concorrente dovrà allegare all'offerta la ricevuta di versamento delle spese di gara, dall'importo di euro 2000,00 (euro duemila/00), da versare tramite bonifico *online* al seguente IBAN IT73W0100003245320300058887. Il soggetto vincitore concessionario dovrà rimborsare le spese di pubblicazione previste dalla legge.

Si precisa sin d'ora che la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore dell'Amministrazione aggiudicatrice, dell'uno per mille del valore della gara, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il

contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine per regolarizzare o integrare le dichiarazioni il concorrente è escluso dalla gara. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione né applica alcuna sanzione.

F.to Il Direttore dell'AT13 Umbria

F.to Il Direttore di VUS S.p.A.